

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00074 del 11/10/2019

Proposta n. 17561 del 08/10/2019

Oggetto:

"Interventi di sistemazione idraulica del Fosso Calascione" – Comune di Serrone (FR) – Liquidazione incarico di caratterizzazione dei terreni del tratto di fosso P1 P6 e redazione di una relazione idraulica integrativa. CIG: Z892958FF5

Oggetto: “Interventi di sistemazione idraulica del Fosso Calascione” – Comune di Serrone (FR) – Liquidazione incarico di caratterizzazione dei terreni del tratto di fosso P1 P6 e redazione di una relazione idraulica integrativa. CIG: Z892958FF5

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della

Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che:

- nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso il progetto "Interventi di sistemazione idraulica del Fosso Calascione" nel comune di Serrone (FR);
- per il progetto denominato "Interventi di sistemazione idraulica del Fosso Calascione" nel comune di Serrone (FR);
- con Decreto n. 37 del 29 aprile 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Antonietta Piscioneri;
- con Decreto n. 10 del 16 gennaio 2014 del Commissario Straordinario Delegato è stato istituito nominato Direttore Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione l'Arch. Massimo Gianfalla;
- con determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. H00063 del 13/09/2019 è nominato quale Responsabile Unico del Procedimento per i lavori "Interventi di sistemazione idraulica del Fosso Calascione" nel comune di Serrone (FR) il Geom. Clementino Montrella in sostituzione dell'Arch. Antonietta Piscioneri;
- con Decreto n. 40 del 07/05/2013 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati il progetto esecutivo, il bando di gara, il disciplinare ed il capitolato speciale d'appalto dei lavori di "Interventi di sistemazione idraulica del Fosso Calascione" nel comune di Serrone (FR) per un importo a base di gara di € 627.060,00 di cui € 29.860,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che con Decreto n. 156 del 08 novembre 2013 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati i verbali di gara da cui è risultata aggiudicataria l'Impresa D'URSO IMPIANTI S.r.l. che ha offerto il ribasso del 36,100 % sul prezzo posto a base di gara;

VISTO il contratto Reg. Cron. N. 16863 del 30/12/2013 stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Impresa D'URSO IMPIANTI S.r.l di importo pari a € 381.610,80 oltre ad € 29.860,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 411.470,80 (IVA esclusa);

VISTA la necessità di predisporre una Perizia di Variante in corso d'opera;

CONSIDERATO che per la predisposizione della perizia suddetta risulta necessaria la caratterizzazione dei terreni del tratto di fosso P1 P6 e la redazione di una relazione idraulica integrativa”;

CONSIDERATO che con determinazione n. H00076 del 13/09/2017 si è provveduto ad affidare l’incarico per la caratterizzazione dei terreni del tratto di fosso P1 P6 e redazione di una relazione idraulica integrativa”, per l’importo di € 9.000,00 (euro novemila/00) oltre IVA e cassa previdenziale (4%), allo Studio Ingegneria MAGGI srl.

VISTA la nota acquisita al prot. n. 0156741 del 27/02/2019 con la quale lo Studio Ingegneria MAGGI s.r.l. ha trasmesso la Relazione Idraulica integrativa e la Relazione sulla Caratterizzazione dei terreni;

VISTA la fattura elettronica n. 39_2019 del 26/09/2019 emessa dallo Studio Ingegneria MAGGI srl P.IVA 02334940604 relativa alla caratterizzazione dei terreni e redazione di una relazione idraulica integrativa per un importo di totale di €. 11.419,20 così suddiviso:

- a. Imponibile previdenziale € 9.000,00
- c. Contributo Inarcassa (4% di a) € 360,00
- f. Totale imponibile € 9.360,00
- g. Iva (22%) € 2.059,20;

VISTA sulla tracciabilità dei flussi finanziari in data in data 06/09/2019;

VISTO l’attestazione di regolarità contributiva Prot. Inarcassa n. 0768422 del 25/06/2019 in corso di validità dal quale lo STUDIO INGEGNERIA MAGGI srl risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

VISTO il DURC Prot. INPS_16425962 del 11/07/2019 in corso di validità dalla quale lo STUDIO INGEGNERIA MAGGI srl risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

CONSIDERATO:

- che l’art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l’anno 2015) ha introdotto l’articolo 17-ter “*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell’imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), devono versare direttamente all’erario l’imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l’imponibile (e le altre somme diverse dall’I.V.A.) - meccanismo definito “Split payment” - mentre corrisponderanno l’imposta all’erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello “Split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;
- che con Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 recante “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*” è stato abrogato il comma 2 dell’articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell’imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell’imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l’imposta diviene

esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'I.V.A. di cui alla fattura elettronica n. 39_2019 del 26/09/2019 emessa dallo Studio Ingegneria MAGGI srl tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972"*;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 39_2019 del 26/09/2019, emessa dallo Studio Ingegneria MAGGI srl;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore dello STUDIO INGEGNERIA MAGGI srl P.IVA 02334940604 della fattura elettronica n. 39_2019 del 26/09/2019 relativa all'incarico di caratterizzazione dei terreni del tratto di fosso P1 P6 e redazione di una relazione idraulica integrativa riguardante il progetto denominato "Interventi di sistemazione idraulica del Fosso Calascione" nel comune di Serrone (FR) per un importo di totale di €. 11.419,20;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 9.360,00 quale somma dovuta, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dello STUDIO INGEGNERIA MAGGI srl sul conto corrente bancario IBAN: IT29G0200874440000104911097;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 2.059,20 quale I.V.A. sulla fattura elettronica n. 39_2019 del 26/09/2019 secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d'Ercole